

COMUNE di ALBISSOLA MARINA
Provincia di Savona

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Num. **11** del Registro

OGGETTO: ADOZIONE AGGIORNAMENTO DEL PUC IN VIGORE AI SENSI DELL'ART. 43 DELLA L.R. 36/97 E S.M.I. DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PUC AMBITO DI CONSERVAZIONE CR1- PROGETTO COLORE.

L'anno DUEMILADICIANNOVE addì NOVE del mese di APRILE alle ore 21.00 nella Sede Comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ORDINARIA ed in seduta pubblica di PRIMA convocazione.

Risultano:

N.	Nome	Pres.	N.	Nome	Pres.
1	BATTAGLIA Davide	SI	11	PEDRAZZINI Viviana Luciana	SI
2	BRICCO Luca	SI	12	SICCARDI Luisa	NO
3	BRUZZONE Claudio	NO	13	VARALDO Daniela	SI
4	FERRANDO Alessandro	SI			
5	FERRARI Lino	NO			
6	FORZANO Laura	SI			
7	LODOVISI Antonella	SI			
8	MARANZANO Roberto	SI			
9	NASUTI Gianluca	SI			
10	NAVONE Dario	SI			

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Giovanni PUCCIANO

Partecipano il ViceSindaco Nicoletta NEGRO e l'Assessore Esterno Luigi SILVESTRO.

Il Sig. Gianluca NASUTI, Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, invita il Consiglio Comunale a deliberare sull'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge Regionale n° 36/97 art. 43 che disciplina gli aggiornamenti del PUC in particolare il comma 3 lett. c bis che specifica costituiscono aggiornamento del PUC *“le modifiche della disciplina urbanistico-edilizia degli ambiti di conservazione e riqualificazione finalizzate a incentivare o/a realizzare interventi di rinnovo urbano, di recupero del patrimonio edilizio ed interventi di contrasto all’abbandono del territorio di produzione agricola e di presidio ambientale a condizione che non sia consentita la nuova costruzione – omissis –”*;

VISTE:

- la legge regionale 5 agosto 1987 n. 25 concernente “Contributi regionali per il recupero edilizio abitativo ed altri interventi programmati”;
- la legge regionale 15 dicembre 1995 n. 57 avente titolo “Modifiche alle leggi regionali 5 agosto 1987 n. 25, 2 maggio 1990 n. 343 e 3 marzo 1994 n.10”;
- la legge regionale 23 ottobre 2003 n. 26 “ Città a colori. Modifiche alla legge regionale 5 agosto 1987 n. 25 ed in particolare l’art. 18 quinquies, comma 1, che prevede al fine di disciplinare le modalità degli interventi di recupero dei prospetti, i Comuni possono dotarsi di un Progetto Colore i cui elaborati sono definiti da specifico regolamento da emanarsi da parte della regione Liguria ;
- la D.G.R. n. 741/2004 “Indirizzi e prescrizioni per le Amministrazioni comunali per la redazione del Progetto Colore di cui alla L.R. 26/2003 Città a Colori”;

ATTESO che con la sopracitata L.R. 26/2003 viene introdotto il principio che il decoro degli edifici e degli spazi pubblici sono da considerare un valore fondamentale per la comunità e quindi i proprietari di edifici e di altri manufatti (ponti, viadotti, muri di sostegno ecc) sono obbligati alla corretta e continuativa manutenzione dei loro prospetti, in quanto tutte le parti prospicienti gli spazi pubblici sono da considerarsi beni di preminente interesse comune;

ATTESO altresì che, ai sensi dell’art. 18 quinquies della L.R. 25/1987 tali progetti possono costituire parte integrante della disciplina paesistica di livello puntuale in sede di formazione del Piano Urbanistico Comunale;

DATO ATTO che già il PUC ed in particolare l’ambito di conservazione CR1 centro urbano per la parte CR1A (centro storico – nucleo antico) è dotato di indicazione di livello puntuale costituita dalle norme del Programma Organico di intervento approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 66 del 01/11/2002;

ATTESO che il programma organico di intervento costituisce uno strumento di programmazione finalizzata al recupero edilizio della zona da esso interessata ma non specificatamente mirato al recupero delle facciate;

DATO ATTO che il programma organico di intervento approvato conteneva già al suo interno indicazioni relative all’utilizzo delle cromie e agli accostamenti tra cromie di fondo, colore serramenti, elementi oscuranti ecc. ma non aveva le caratteristiche richieste attualmente dalla Legge Regionale 26/2003 in quanto ovviamente approvato prima dell’entrata in vigore della suddetta legge e della relativa D.G.R. 741/2004 recante specifiche indicazioni sulla redazione dei Progetti Colore;

ATTESO che in base alla suddetta D.G.R. il Progetto Colore, al fine di rappresentare in modo attendibile le condizioni edilizie ed ambientali dell’ambito prescelto e di definire una norma che uniformi le operazioni di conservazione, ripristino e manutenzione delle

facciate, sia a scala architettonica che a scala urbana, deve essere articolato in due fasi strettamente correlate tra loro ovvero:

- la prima relativa alle indagini sul contesto, che comporta un censimento del fenomeno a scala urbana (schede di settore urbano) e a scala architettonica (schede dei singoli edifici) a sua volta divisa in rilievo e analisi delle tipologie decorative presenti, diagnosi ed elaborazione dei dati ottenuti mediante la realizzazione di apposite carte tematiche che visualizzino il fenomeno alle diverse scale;
- la seconda relativa al progetto operativo degli interventi;

VISTA la determinazione del Responsabile del Settore Urbanistica Territorio Attività Produttive n. 174/2015 con cui è stato affidato l'incarico per la redazione del Progetto Colore agli Architetti Giovanni Brino e Marina Gariboldi di Torino che già in passato avevano lavorato alla redazione del Piano di Recupero del Centro Storico di Albissola Marina;

VISTO il "Progetto Colore" presentato sulla base del disciplinare di incarico approvato con la sopraccitata determinazione e così composto (elaborati tutti allegati ma trattenuti agli atti):

FASE 1

TAV.1.1 tappe storico-evolutive dell'agglomerato urbano – ETA' PREISTORICA E ROMANA

TAV.1.2 tappe storico-evolutive dell'agglomerato urbano – DALLE INVASIONI BARBARICHE AL MEDIOEVO

TAV.1.3 tappe storico-evolutive dell'agglomerato urbano – ETA' MODERNA

TAV.1.4 tappe storico-evolutive dell'agglomerato urbano – XIX SECOLO

TAV.1.5 tappe storico-evolutive dell'agglomerato urbano – XX SECOLO

TAV. 2.1 – documenti storici – XVI – XVIII SECOLO

TAV. 2.2 – documenti storici – XVIII – XIX SECOLO

TAV. 2.3 – documenti storici – XIX – XX SECOLO

TAV. 2.4 – documenti storici – XIX SECOLO

TAV. 2.5 – documenti storici – XIX - XX SECOLO

TAV. 2.6 – documenti storici – XIX - XX SECOLO

TAV. 2.6 – documenti storici – XX SECOLO

TAV. 3 – Raffronto tra gli ambiti di intervento

TAV. 4.1 – Rilievo fotografico – VIA M. REPETTO/P.ZZA DEL POPOLO/VIA ITALIA/VIA DEI CERAMISTI/POZZO GARITTA

TAV. 4.2 – Rilievo fotografico – VIA C.COLOMBO/P.ZZA DELLA CONCORDIA/VIA GIULIO II/VIA S.GROSSO/VIA ISOLA

TAV. 5.1 – Confronto dei fronti edilizi – PIAZZA DELLA CONCORDIA NORD/SUD

TAV. 5.2 – Confronto dei fronti edilizi – VIA C. COLOMBO OVEST

TAV. 5.3 – Confronto dei fronti edilizi – VIA C. COLOMBO EST

- TAV. 5.4 – Confronto dei fronti edilizi – VIA S. GROSSO NORD
- TAV. 5.5 – Confronto dei fronti edilizi – VIA S. GROSSO NORD
- TAV. 5.6 – Confronto dei fronti edilizi – VIA S. GROSSO SUD
- TAV. 5.7 – Confronto dei fronti edilizi – VIA S. GROSSO SUD
- TAV. 5.8 – Confronto dei fronti edilizi – VIA F. ISOLA EST
- TAV. 5.9 – Confronto dei fronti edilizi – VIA F. ISOLA OVEST
- TAV. 5.10 – Confronto dei fronti edilizi – VIA POZZO GARITTA NORD/SUD
- TAV. 5.11 – Confronto dei fronti edilizi – VIA DEI CERAMISTI OVEST/EST
- TAV. 5.12 – Confronto dei fronti edilizi – VIA M. REPETTO NORD
- TAV. 5.13 – Confronto dei fronti edilizi – VIA M. REPETTO NORD
- TAV. 5.14 – Confronto dei fronti edilizi – VIA M REPETTO NORD
- TAV. 5.15 – Confronto dei fronti edilizi – VIA ITALIA NORD
- TAV. 5.16 – Confronto dei fronti edilizi – VIA ITALIA NORD
- TAV. 5.17 – Confronto dei fronti edilizi – VIA ITALIA NORD
- TAV. 5.18 – Confronto dei fronti edilizi – VIA M. REPETTO SUD
- TAV. 5.19 – Confronto dei fronti edilizi – VIA M. REPETTO SUD
- TAV. 5.20 – Confronto dei fronti edilizi – VIA M. REPETTO SUD
- TAV. 6 – Quadro dei rilievi di approfondimento

FASE 2

PIANO DEL COLORE DEGLI EDIFICI STORICI contente:

prescrizioni generali relative agli elementi accessori

prescrizioni generali sul trattamento delle superfici

schede relative alle vie del comparto di intervento ovvero Piazza della Concordia – Via Colombo, Via S. Grosso, Via Isola, Pozzo Garitta, Via dei Ceramisti, Via Repetto, Piazza del Popolo, via Italia

NOTE DI APPROFONDIMENTO – all.1 i materiali di restauro delle facciate dipinte

All. 2 analisi degli impianti decorativi

TAV.8 2bis – DIZIONARIO DEI DECORI DI ALBISSOLA MARINA

TAV. 9 – TAVOLOZZA DEI COLORI DI ALBISSOLA MARINA

TAV. 10 – TIPOLOGIA DELLE FINITURE MURARIE ESISTENTI

TAV. 11 – MAPPA CROMATICA

RITENUTO che il Progetto Colore così come sopra indicato risponda a quanto richiesto dalla D.G.R. 741/2004 e sia quindi meritevole di approvazione;

RITENUTO pertanto di aggiornare le norme di attuazione con l'introduzione quali indicazioni di livello puntuale delle norme di attuazione dell'ambito di conservazione CR1A il Progetto Colore ;

VISTA la attestazione della compatibilità delle modifiche rispetto alla descrizione fondativa, agli esiti della pronuncia regionale in materia di VAS, agli obiettivi del piano, alle indicazioni e prescrizioni dei piani territoriali e di livello sovraordinato, nonché della sussistenza delle condizioni di esclusione dall'applicazione della L.R. 32/2012;

RITENUTO che le modificazioni introdotte rientrano sia nella casistica prevista dal comma 3 lett. b) dell'art. 43 e sia dal comma 3 lett.c) dell'art. 43 e quindi sono definibili quali aggiornamento del PUC;

VISTA la legge Regionale 36/97 art. 43 che disciplina gli aggiornamenti periodici del PUC per apportarvi gli adeguamenti che non costituiscono varianti ai sensi dell'art. 44 o che non comportino la formazione di un nuovo piano ai sensi dell'art. 46;

RITENUTO pertanto di approvare il Progetto Colore quale aggiornamento delle norme di attuazione del PUC in vigore relativamente alla Zona CR1A per l'ambito perimetrato ;

RITENUTO altresì di dare indirizzo alla Giunta Comunale per la predisposizione di provvedimento approvativo di incentivi che prevedano almeno l'esenzione dal pagamento del suolo pubblico per coloro che intendano effettuare interventi nei successivi 24 mesi dall'entrata in vigore dell'aggiornamento stesso;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio interessato ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del d.lgvo n. 267 del 18.08.2000;

RITENUTO di dichiarare la presente Delibera immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.lgvo n° 267 del 18.08.2000;

CON VOTI unanimi espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

1) di approvare il Progetto Colore quale aggiornamento delle norme di attuazione del PUC in vigore relativamente alla Zona CR1A per l'ambito perimetrato composto dai seguenti elaborati allegati tutti trattenuti agli atti:

FASE 1

TAV.1.1 tappe storico-evolutive dell'agglomerato urbano – ETA' PREISTORICA E ROMANA

TAV.1.2 tappe storico-evolutive dell'agglomerato urbano – DALLE INVASIONI BARBARICHE AL MEDIOEVO

TAV.1.3 tappe storico-evolutive dell'agglomerato urbano – ETA' MODERNA

TAV.1.4 tappe storico-evolutive dell'agglomerato urbano – XIX SECOLO

TAV.1.5 tappe storico-evolutive dell'agglomerato urbano – XX SECOLO

TAV. 2.1 – documenti storici – XVI – XVIII SECOLO

TAV. 2.2 – documenti storici – XVIII – XIX SECOLO

- TAV. 2.3 – documenti storici – XIX – XX SECOLO
- TAV. 2.4 – documenti storici – XIX SECOLO
- TAV. 2.5 – documenti storici – XIX - XX SECOLO
- TAV. 2.6 – documenti storici – XIX - XX SECOLO
- TAV. 2.6 – documenti storici – XX SECOLO
- TAV. 3 – Raffronto tra gli ambiti di intervento
- TAV. 4.1 – Rilievo fotografico – VIA M. REPETTO/P.ZZA DEL POPOLO/VIA ITALIA/VIA DEI CERAMISTI/POZZO GARITTA
- TAV. 4.2 – Rilievo fotografico – VIA C.COLOMBO/P.ZZA DELLA CONCORDIA/VIA GIULIO II/VIA S.GROSSO/VIA ISOLA
- TAV. 5.1 – Confronto dei fronti edilizi – PIAZZA DELLA CONCORDIA NORD/SUD
- TAV. 5.2 – Confronto dei fronti edilizi – VIA C. COLOMBO OVEST
- TAV. 5.3 – Confronto dei fronti edilizi – VIA C. COLOMBO EST
- TAV. 5.4 – Confronto dei fronti edilizi – VIA S. GROSSO NORD
- TAV. 5.5 – Confronto dei fronti edilizi – VIA S. GROSSO NORD
- TAV. 5.6 – Confronto dei fronti edilizi – VIA S. GROSSO SUD
- TAV. 5.7 – Confronto dei fronti edilizi – VIA S. GROSSO SUD
- TAV. 5.8 – Confronto dei fronti edilizi – VIA F. ISOLA EST
- TAV. 5.9 – Confronto dei fronti edilizi – VIA F. ISOLA OVEST
- TAV. 5.10 – Confronto dei fronti edilizi – VIA POZZO GARITTA NORD/SUD
- TAV. 5.11 – Confronto dei fronti edilizi – VIA DEI CERAMISTI OVEST/EST
- TAV. 5.12 – Confronto dei fronti edilizi – VIA M. REPETTO NORD
- TAV. 5.13 – Confronto dei fronti edilizi – VIA M. REPETTO NORD
- TAV. 5.14 – Confronto dei fronti edilizi – VIA M REPETTO NORD
- TAV. 5.15 – Confronto dei fronti edilizi – VIA ITALIA NORD
- TAV. 5.16 – Confronto dei fronti edilizi – VIA ITALIA NORD
- TAV. 5.17 – Confronto dei fronti edilizi – VIA ITALIA NORD
- TAV. 5.18 – Confronto dei fronti edilizi – VIA M. REPETTO SUD
- TAV. 5.19 – Confronto dei fronti edilizi – VIA M. REPETTO SUD
- TAV. 5.20 – Confronto dei fronti edilizi – VIA M. REPETTO SUD
- TAV. 6 – Quadro dei rilievi di approfondimento

FASE 2

PIANO DEL COLORE DEGLI EDIFICI STORICI contente:

prescrizioni generali relative agli elementi accessori

prescrizioni generali sul trattamento delle superfici

schede relative alle vie del comparto di intervento ovvero Piazza della Concordia – Via Colombo, Via S. Grosso, Via Isola, Pozzo Garitta, Via dei Ceramisti, Via Repetto, Piazza del Popolo, via Italia

NOTE DI APPROFONDIMENTO – all.1 i materiali di restauro delle facciate dipinte

All. 2 analisi degli impianti decorativi

TAV.8 2bis – DIZIONARIO DEI DECORI DI ALBISSOLA MARINA

TAV. 9 – TAVOLOZZA DEI COLORI DI ALBISSOLA MARINA

TAV. 10 – TIPOLOGIA DELLE FINITURE MURARIE ESISTENTI

TAV. 11 – MAPPA CROMATICA

2) di dare alla Giunta Comunale l'indirizzo di predisporre un provvedimento approvativo di incentivi che prevedano almeno l'esenzione dal pagamento del suolo pubblico per coloro che intendano effettuare interventi nei successivi 24 mesi dall'entrata in vigore dell'aggiornamento stesso;

3) di demandare al Responsabile del Settore interessato il compito di procedere al perfezionamento del procedimento in base a quanto previsto dall'art. 43 della ridetta L.R. 36/97;

SUCCESSIVAMENTE, con voti unanimi, espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

Di dichiarare, la presente Delibera immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'Art. 134 del d.lgvo n° 267 del 18.08.2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Gianluca NASUTI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Giovanni PUCCIANO

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LVO 267 DEL 18.08.2000

REGOLARITA' TECNICA: il sottoscritto esprime parere favorevole ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.lvo 267 del 18.08.2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA, TERRITORIO, ATTIVITA' PRODUTTIVE: Laura PASERO

REGOLARITA' CONTABILE: il sottoscritto esprime parere favorevole ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.lvo 267 del 18.08.2000.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI:

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica - su espressa attestazione del Responsabile del procedimento - che il presente provvedimento viene pubblicato all'albo pretorio on line di questo Comune in data odierna per rimanervi 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

Li, 18 APR 2019

IL RESP. LE DEL PROCEDIMENTO
Mariabella GIRI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Giovanni PUCCIANO



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal al ai sensi dell'art. 124 del D.lvo 267 del 18.08.2000;

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.lvo 267 del 18.08.2000;

è stata trasmessa, con lettera nr in data, al Co.Re.Co. a seguito di richiesta scritta e motivata di un quinto dei consiglieri ai sensi dell'art. 127, commi 1 e 2, del D.lvo 267 del 18.08.2000;

è divenuta esecutiva il giorno

essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.lvo 267 del 18.08.2000;

essendo decorsi 30 giorni dalla trasmissione al Co.Re.Co.:

- dell'atto (art. 134, comma 1, del D.lvo 267 del 18.08.2000);
- dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio (art. 134, comma 2, del D.lvo 267 del 18.08.2000) senza che sia stato adottato un provvedimento motivato di annullamento.

essendo decorsi 30 giorni dall'audizione richiesta dal Co.Re.Co. senza che sia stato adottato un provvedimento motivato di annullamento (art. 133, comma 2, del D.lvo 267 del 18.08.2000).

essendo pervenuta comunicazione da parte del Co.Re.Co. attestante che lo stesso non ha riscontrato vizi di legittimità (art. 134, comma 1, del D.lvo 267 del 18.08.2000).

Albissola Marina,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Giovanni PUCCIANO

